**Celebrazione per l'inaugurazione del Consiglio pastorale parrocchiale**

**o del Consiglio pastorale di Comunità pastorale**

La celebrazione viene proposta in occasione della prima seduta del Consiglio pastorale parrocchiale o di Comunità pastorale.

***Inizio e saluto***

Quando tutti sono riuniti, si può eseguire un canto adatto o si fa una pausa di raccoglimento. Poi tutti fanno il segno della croce, mentre il Parroco, o il Responsabile della Comunità pastorale, dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo R. Amen

Il Signore sia con voi. R. E con il tuo spirito.

Monizione introduttiva

*Il Parroco, o il Responsabile della Comunità pastorale, introduce il rito di benedizione con queste parole o altre simili.*

Gesù ha promesso di essere presente in mezzo ai suoi discepoli, ogni volta che si riuniscono nel suo nome. In questo incontro fraterno di ini­zio del nostro Consiglio pastorale, egli è presente e ci parla; ma è necessario che la nostra vita corrisponda pienamente alla sua parola. Innalziamo la nostra mente a Dio, perché nel suo Santo Spirito ci guidi alla verità tutta intera.

Lettura della Parola di Dio

Quindi uno dei presenti legge un testo della Sacra Scrittura scelto tra quelli proposti qui di segui­to o un altro adatto.

*Col 3, 12-17*

*Ef 4, 11-16*

*Ef 4, 17-5,2*

Responsorio

Secondo l'opportunità si può cantare o recitare un salmo responsoriale o eseguire un altro canto adatto

Sal 18 (19), 8. 9. 10.12

R. Signore, tu hai parole di vita eterna.

Sal 22 (23), 2-3. 4. 5. 6.

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Sal 95 (96), l-2a. 2b-3. 7-8a. 10.

R. In mezzo ai popoli narriamo i suoi prodigi.

Breve esortazione

Secondo l'opportunità, il Parroco rivolge brevi parole ai presenti, illustrando la lettura biblica. Segue un breve silenzio.

Invocazione dello Spirito Santo

Dopo una breve pausa di silenzio, si può eseguire l’inno “Veni Creator” o la sequenza “Veni Sancte Spiritus” o un altro canto adatto, oppure si dice l’invocazione seguente:

**Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli**

**e accendi in essi il fuoco del tuo amore.**

A questo punto può aver luogo l'assemblea di inizio.

Preghiera universale

Quando si ritiene opportuno, segue la preghiera comune. Tra le invocazioni proposte, si possono scegliere alcune ritenute più adatte, o aggiungerne altre in sintonia con particolari situazioni di persone o necessità del momento.

Le parole del Signore sono spirito e vita. Preghiamo per essere non solo uditori, ma operatori della parola e servi della verità.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, la tua parola è lampada ai nostri passi

e ci guida nel cammino;

fa’ che ascoltandoti attentamente

corriamo con cuore libero e lieto

nella vita dei tuoi precetti.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, tu sei il servo obbediente

in cui il Padre si è compiaciuto;

infondi in noi il dono dell'intelletto,

perché penetrando le profondità della tua parola,

ne sperimentiamo la dolcezza e la forza.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, tu continui a far risuonare la tua parola nella Chiesa,

perché una sola fede illumini e una sola carità riunisca tutti coloro che ti ascoltano;

aiutaci ad amare e attuare sempre più generosamente la tua parola,

per formare un cuor solo e un’anima sola.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, tu proclami beato

chi ascolta la parola di Dio e la mette in pratica;

fa’ che ci confrontiamo con le tue parole

custodendole nel cuore a imitazione della Vergine Madre.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, Figlio di Dio, tu sei venuto nel mondo ad annunziare l'amore del Padre per tutti gli uomini; accresci la nostra fede,

perché ciò che professiamo con la bocca

lo crediamo con il cuore e lo confermiamo con le opere.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, luce del mondo,

tu hai rivelato ai piccoli i misteri del Regno;

fa’ che conoscendo e seguendo te, nostro maestro e guida,

collaboriamo all’opera di evangelizzazione del nostro tempo.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Cristo, tu ci hai comunicato la tua parola,

perché si diffonda e sia glorificata a salvezza degli uomini;

fa’ che ne siamo così profondamente arricchiti

da manifestarci a tutti come testimoni del tuo amore gratuito e universale.

R. **Venga il tuo regno, Signore.**

Segue la preghiera del Signore: Padre nostro

Preghiera di Benedizione

*Il Parroco, o il responsabile della Comunità pastorale, pronuncia la preghiera di benedizione:*

Ti ringraziamo, Signore, e ti benediciamo:

molte volte e in molti modi

parlasti ai nostri padri per mezzo dei profeti

e nella pienezza dei tempi hai parlato nel tuo Figlio,

per manifestare a tutti gli uomini

le ricchezze nella tua grazia;

nella tua immensa bontà

guarda i tuoi figli

convocati per formare il nuovo Consiglio pastorale,

aiutaci a riconoscere i segni della tua volontà, perché aderendo in tutto al tuo beneplacito

portiamo frutti abbondanti di opere buone.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Conclusione

Quindi conclude il rito dicendo:

Dio, Padre misericordioso,

che ha inviato il suo Figlio

e ha donato il suo Spirito

per guidarci alla verità tutta intera,

ci faccia discepoli e testimoni del suo Vangelo.

**R**. Amen.

Vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo

**R**. Amen

**Presentazione alla Comunità parrocchiale, o alla Comunità pastorale,**

**del Consiglio pastorale parrocchiale e**

**del Consiglio per gli affari economici**

**durante l’Eucaristia domenicale**

Nelle parrocchie la presentazione del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli affari economici avviene nel corso di una celebrazione eucaristica domenicale. Alle altre messe dello stesso giorno si preghi per i nuovi consiglieri nella orazione universale.

Nelle Comunità pastorali la presentazione del Consiglio pastorale di Comunità pastorale e del Consiglio per gli affari economici avviene nel corso di un’unica celebrazione in una delle chiese della Comunità. Nelle altre Parrocchie che fanno parte della Comunità si preghi per i nuovi consiglieri nella orazione universale e se ne offra una adeguata presentazione.

Dopo l'omelia e un breve silenzio di meditazione, cui segue il canto dopo il Vangelo, il Parroco o il Responsabile della Comunità pastorale, stando alla sede, legge il nome dei fedeli scelti per costituire il Consiglio pastorale parrocchiale e il Consiglio per gli affari economici, i quali sono già riuniti per l'occasione nelle prime file davanti all'altare. Al proprio nome, il fedele chiamato si alza in piedi.

Con queste o simili parole il celebrante ricorda a tutta l'assemblea liturgica il significato dell’uno e dell’altro incarico.

Fratelli e sorelle, il Consiglio pastorale della Parrocchia [della Comunità pastorale] rappresenta l’immagine della fraternità e della comunione dell’intera Comunità parrocchiale [Comunità pastorale] di cui è espressione in tutte le sue componenti, ed insieme costituisce lo strumento della decisione comune pastorale. Ambito fondamentale del Consiglio pastorale parrocchia­le è *l’elaborazione, l’aggiornamento e l’applicazione del progetto pastorale par­rocchiale.* Tale progetto attua per la concreta comunità le linee del piano pastorale diocesano.

Il Consiglio per gli affari economici è lo strumento di partecipazione per la cura pastorale dei beni e delle attività parrocchiali. È di aiuto al parro­co per la sua responsabilità amministrativa.

Quindi si rivolge ai nuovi membri del Consiglio pastorale parrocchiale e pone loro questa domanda:

**Volete assumere l'impegno a coadiuvare la Parrocchia [Comunità pastorale] con il vostro con­siglio?**

I consiglieri rispondono

**Sì, lo voglio**

Si rivolge poi ai nuovi membri del Consiglio per gli affari economici e pone loro questa domanda:

**Volete essere attenti amministratori dei beni della comunità ecclesiale a servizio della sua complessiva azione pastorale?**

*I consiglieri rispondono*

**Sì, lo voglio**

*Il parroco celebrante invita tutti a una breve preghiera. Poi, a braccia aperte, prega sui due Consigli:*

Infondi in loro, o Padre,

lo Spirito di intelletto, di verità e di pace,

perché si impegnino a conoscere

ciò che è a te gradito,

per attuarlo nell'unità e nella concordia,

a favore della nostra Comunità parrocchiale [Comunità pastorale].

Per Cristo nostro Signore. Amen.

*Segue l’orazione universale dei fedeli.*